



**Registro Volontario Regionale
delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario a
rischio di erosione**

(Legge Regionale 1 marzo 2000 n. 15)



SEZIONE ANIMALE

Asino di Martina Franca

— asino —

Famiglia: Equidi

Genere: Equus

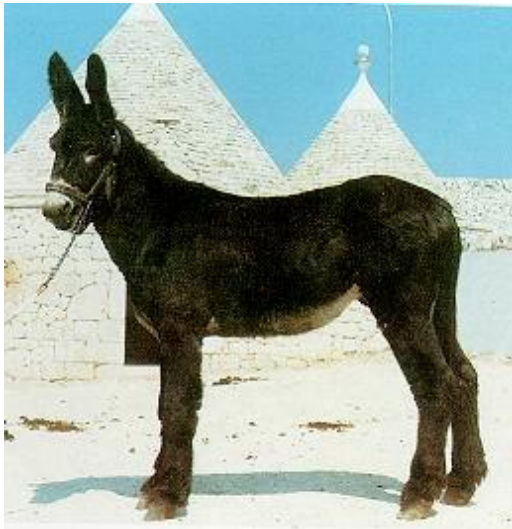
Specie: E. asinus

Entità sottospecifica: Razza

Nome locale: Asino di Martina Franca

Sinonimi:

Numero di iscrizione: AN-0004 (20-11-2001)



Rischio di erosione genetica

Razza a ridotta consistenza numerica

Soggetto/i proponente/i

1. Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura
via R. Raimondi Garibaldi n. 7
00145 - Roma - --- --- (RM)
Tel: 06 51686823 - Fax: 06 51686828
e-mail: a.bianchi@regione.lazio.it
2. ARSIAL
via Rodolfo Lanciani n. 38

00162 - Roma - --- --- (RM)
Tel: 0686273237 - Fax: 06 86273309
e-mail: biodiver@arsial.it

Cenni storici e area di origine

Area di origine: Martina Franca e territori di Alberobello, Locorotondo, Ceglie Massapica, Noci, Mottola e Massafra; tra le provincie di Bari, Taranto e Brindisi.

L'Asino di Martina Franca è allevato nella zona collinare della Murgia sud-orientale o detta dei Trulli.

Sulle origini di questa razza l'ipotesi più accreditata è che derivi dalla razza asinina "Catalana", razza largamente importata nella zona all'inizio del XVI secolo, durante il lungo periodo della dominazione spagnola.

Tuttavia, nelle ricerche storiche e nelle credenze popolari, trova credibilità anche l'ipotesi che la razza sia autoctona, poiché è testimoniata la presenza in zona, da epoca remota, di un tipo di asino di forme sviluppate e di mantello scuro.

L'asino di Martina Franca utilizza molto bene i terreni marginali e pietrosi e, in un passato non molto remoto, è stato massicciamente impiegato come riproduttore per la produzione di "muli".

Area di diffusione attuale e di max espansione

Originario delle provincie di Bari, Taranto e Brindisi; nel Lazio è presente nelle province di Frosinone e Rieti (Sabina)

Consistenza

La consistenza al 31/12/01 è di 254 capi di cui 128 puledri, 101 fattrici e 25 stalloni allevati in 33 aziende.

Descrizione Morfologica

- **mantello:** morello, con addome, interno delle cosce e muso grigi, muso ed occhiaie con alone focato, ano, vulva, scroto e prepuzio scuri, crini neri;
 - **testa:** con fronte larga e piatta, non troppo pesante, ganasce bene sviluppate e canale ampio, arcate orbitali prominenti, orecchie lunghe, diritte, larghe alla base, bene attaccate e mobili, con padiglione nero di peli;
 - **collo:** muscoloso con larga base di attacco;
 - **spalla:** giustamente inclinata e bene attaccata;
 - **garrese:** poco rilevato;
 - **dorso:** linea dorso-lombare rettilinea, con regioni larghe, muscolose e armonicamente attaccate;
 - **lombi:** larghi e bene attaccati;
 - **groppa:** lunga, larga e muscolosa;
 - **petto:** ampio e muscoloso;
 - **torace:** bene sviluppato, preferibilmente profondo;
 - **arti:** robusti, stinchi e pastoie corti;
 - **articolazioni:** larghe, spesso asciutte;
 - **appiombi:** regolari;
 - **piede:** ben diretto, solido e preferibilmente largo.
-

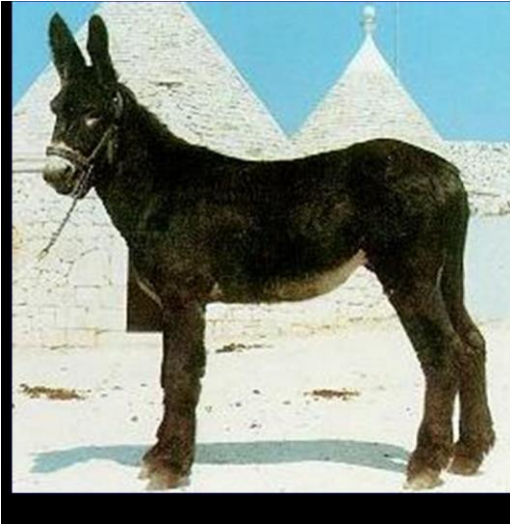


Immagine JPEG: 926 x 946 - 84464 bytes

Attitudini produttive

Principale: soma

Secondaria: produzione di muli

Resistenza ad ambienti difficili ed altre caratteristiche qualificanti

frugale

Note e bibliografia

Fonte: Centro per la Conservazione del patrimonio genetico dell'asino di Martina Franca. Azienda Russoli (TA)

ARSIAL

agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio

Via Lanciani 38, Roma

Resp.: [D.ssa Mariateresa Costanza](#)

Tel.: 0039 + 06.86.273.450 Fax: 0039 + 06.86.273.270